



Gian Maria Volonté e Angelica Ippolito al 15° Congresso del Pci a Bologna nel marzo del 1990

**Serie filatelica sulle star  
La prima è Marilyn**



Costa 32 centesimi di dollaro ed è un nuovo francobollo emesso dalle poste statunitensi. Raffigura, ovviamente, Marilyn Monroe, la grande diva di «Quando la moglie è in vacanza», di «A qualcuno piace caldo», di «Niagara», scomparsa nel 1962 ma sempre viva nella memoria degli appassionati di cinema di tutto il mondo. In America i francobolli dedicati ai personaggi dello spettacolo sono abbastanza frequenti (ne uscì a suo tempo uno, famosissimo, con il volto di Elvis Presley) e anche Marilyn non poteva mancare. Ma il suo non è un francobollo qualsiasi: è il primo di una serie che, nell'anno del centenario del cinema, commemorerà le più grandi stelle della storia di Hollywood. Insomma, se siete cinefili - e un neofilo che abbiamo inventato là per là, usando le parole «cinefil» e «filatelici» - è una serie che non potrà mancare nella vostra collezione. Il primo della serie, dedicato a Marilyn, è stato presentato lo scorso 5 gennaio a New York in una cerimonia che si è svolta al Planet Hollywood.

**IL RICORDO.** Ieri a Velletri proiezione di «Tirano Banderas», ultimo film dell'attore scomparso

# Gli amici del «tiranno» Volonté

**VELLETRI** C'era il sole ieri a Velletri, mentre il cinema Fiamma via via si riempiva di gente. L'ultima volta che la cittadina dei Castelli Romani si era raccolta intorno al suo cittadino più illustre appena scomparso Gian Maria Volonté la pioggia scendeva battente. Era il giorno dei suoi funerali e il peso dell'emozione sembrava schiacciare il mondo del cinema ma non solo quello. Anche la gente comune abituata com'era a vederlo per le strade del paese. Ieri Velletri ha voluto rendergli omaggio, approfittando in anteprima nazionale di *Tirano Banderas*, tratto dal racconto di Ramon del Valle-Inclan con la regia di José Luis Garcia Sanchez, finito di girare nel marzo del '92 e tuttora inedito in Italia.

È di nuovo l'emozione per il compagno Gian Maria per «il grande attore» a scandire i ritmi della mattinata. Il sindaco Valerio Clafesi ricorda l'ultimo lavoro di Volonté per la cittadina dei Castelli *Tra le rovine di Velletri*, tratto dal diario di padre Ilio Laracca sugli orrori della seconda guerra mondiale. «Un patrimonio sociale che ci ha lasciato Gian Maria e che l'am-

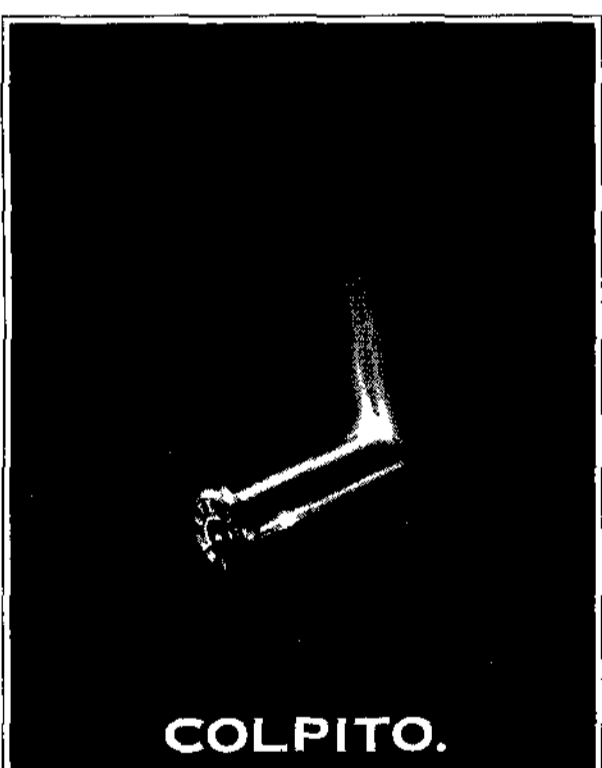
**MANIA ANNUNZIATA ZEGARELLI**  
ministrazione s'impegna a portare avanti affinché la memoria storica resti sempre viva anche nei più giovani». Poi consegna una targa ad Angelica Ippolito per «quello che lei e Volonté hanno fatto per il loro impegno sociale». «Gian Maria sarebbe stato contento di ritrarla», dice Angelica commossa. Targhe di riconoscimento anche a tutte le maestranze velletrine - compagnie teatrali, pittori, banda musicale e gente comune - che parteciparono allo spettacolo. In platea sono presenti l'ambasciatrice di Spagna Mercedes Rico, il regista José Luis Garcia Sanchez, il viceconsole della Grecia Nanni Loy, Lea Massari, Giovanna Gravina, amici del grande attore scomparso e semplici cittadini. Garcia Sanchez ricorda l'incontro con Volonté quando «gli ho chiesto di portare sullo schermo il racconto di uno degli scrittori più importanti della Spagna. Oggi la sua immagine appare su un'edizione del racconto di Ramon del Valle-

Inclan che ha venduto tantissime copie». Per il regista l'iniziativa assume i connotati di un gemellaggio fra due culture: quella italiana e quella spagnola. «di sinistra. Il film girato a Cuba e in parte in Messico sarà nelle sale di proiezione in maggio distribuito da Vittorio Cecchi Gori che non ha concesso l'utilizzo della pellicola». «Ci siamo dovuti rivolgere direttamente al regista per avere il film», spiega Angelica Ippolito - perché Cecchi Gori ci ha fatto sapere attraverso la sua segretaria di non gradire questa proiezione. Per questo oggi vedrete il film in lingua originale con i sottotitoli». Un'interpretazione magistrale quella di Volonté *Tirano Banderas* sintesi di tutti i tiranni da Porfirio Diaz a Franco fino a qualche politico italiano», come puntualizza Garcia Sanchez. Tutto narrato, immaginato e fotografato in una chiave grottesca tipicamente spagnola, come ama descriverla il regista. Tutte le piccole tessere che s'incastano per formare un tutt'uno quell'immagine perenne del tiranno che in ogni tempo torna con nomi e volti diversi ma con gli stessi tratti di fondo. Tutto am-

biato in un'immaginaria «sera firma di Santa Fe» dove lo spirito rivoluzionario degli indigeni sconfigge l'arbitrio assoluto del tiranno. Taglia il filo con un colonialismo giunto all'essa speranza. «Quando abbia ho presentato il film al festival in Messico», dice il regista - alla fine della proiezione si è alzata una persona. Era un indio che rivolto a Gian Maria e al cast ha detto: grazie perché siete tra i pochi a ricordarmi di noi. Oggi io vi ringrazio a nome di Gian Maria il mio amico».

Angelica Ippolito in occasione del compleanno di Volonté il 9 aprile ha intenzione di proiettare proprio a Velletri video inediti dell'attore: un'intervista a Montevideo, una sorta di testamento dell'artista. Vorrebbe far distribuire *La montagna di Pesiolo*, il film di Volonté acquistato da Pescarolo e non ancora entrato nel circuito. Inoltre vuole replicare lo spettacolo *Tra le rovine di Velletri* ogni anno «fino a quando non cesseranno le guerre». Giovanna Gravina vorrebbe lavorare sulle testimonianze raccolte il giorno dei funerali di suo padre.

**Colpito con una nuova arma: la biologia molecolare.** Studiando il DNA, depositario del nostro codice genetico, i ricercatori stanno individuando gli errori e le alterazioni attraverso i quali la



**COLPITO.**

cellula diviene tumorale. È un passo fondamentale verso la soluzione definitiva del problema. ● **Colpito con risultati concreti.** Le percentuali di guarigione sono in costante aumento

sono guaribili al 50%. ● **Colpito con terapie più evolute.** Le tecniche attuali permettono di evitare sempre più spesso la mutilazione delle parti offese. Gli effetti collaterali della

70% per i tumori al seno, 78% per quelli all'utero, 60% per quelli alla laringe, 70% per i melanomi e 60% per le leucemie infantili. E già oggi, nell'in-

tutti i tumori

chemioterapia sono ridotti al minimo, così come le sofferenze dei malati terminali. ● **Colpito prima ancora che nasca.** La ricerca ha fatto passi da gigante anche nel campo della prevenzione. Stare lontani dal fumo e dall'alcol, curare la propria alimentazione e sottoporsi a controlli periodici e il modo più

efficace per combattere il cancro. ● **Colpito ma non ancora ucciso.** Adesso che il cancro è vulnerabile, la ricerca ha bisogno di un'arma in più: il vostro sostegno.



**A.I.R.C. - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.**  
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - Tel. 02/77971 - C/C Postale 307272